

Determina Direttoriale
CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura, Agrumicoltura
Prot. n. 0079515 del 04/09/2023

Oggetto: autorizzazione a Universidade do Estado de Santa Catarina (UDESC) all'estensione dei titoli di privativa delle varietà di fragola "Randoce" e "Alpina 10" e alla loro valorizzazione commerciale nei territori di Cile, Argentina, Perù e Colombia - **Sede di Forlì.**

IL DIRETTORE

Dott. Enzo Perri, nominato Direttore del Centro di Ricerca CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura (CREA OFA) con Decreto del Presidente del CREA n. 121426 del 23/12/2021 dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2025,

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata

CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
CREA - Research Centre for Olive, Fruit and Citrus Crops

Via Settimio Severo, 83 - 87036 Rende (CS) Sede amministrativa
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)
Via Nursina, 2 - 06049 Spoleto (PG)

@ ofa@crea.gov.it f ofa@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 0984 4052
T +39 06 7934811
T +39 0823 256201
T +39 0543 89428
T +39 095 7653111
T +39 0743 49743

in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF prot. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la propria determina prot. n.0000438 del 4/01/2022 con la quale sono stati nominati quali responsabili di sede del CREA-OFA fino al 31 dicembre 2025, il Dott. Gianluca Baruzzi (sede di Forlì), la Dott.ssa Elisa Vendramin (sede di Roma), la Dott.ssa Milena Petriccione (sede di Caserta), e la Dott.ssa Silvia Di Silvestro (sede di Acireale);

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA prot. n. 0024805 del 18/03/2022 riguardante le disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA e relativa nota di trasmissione UDG5 prot. n. 0026193 del 23/03/2022;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione e funzionamento sopraindicato che:

- all'art. 11.9, lettere g) e h) affida al Direttore di Centro il compito di avviare le procedure per la valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale fino all'individuazione dei soggetti per la successiva stipula dei contratti, di predisporre le bozze preliminari dei suddetti contratti e dare esecuzione agli stessi stipulati dal Direttore Generale;
- all'art. 16.2, lettera j) indica tra i compiti del Direttore Generale dell'Ente la stipula, in nome e per conto dell'Ente, di convenzioni, accordi e contratti, attivi e passivi, in attuazione delle linee strategiche definite e delle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Ente o disposizioni interne;

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale nel settore della frutticoltura, talvolta in collaborazione con organismi privati;

PRESO ATTO che attraverso tali attività sono state ottenute presso la Sede di Forlì di questo Centro le selezioni di fragola "CRAPO 09.102.10", ottenuta dall'attività di breeding cofinanziata da Apo Scaligera Soc. Coop. Agr., e "LAM 07.269.18", ottenuta dall'attività di breeding svolta con ARSAC-Azienda Regionale per lo Sviluppo Calabrese e Cooperativa Ortofrutticola Torrevicchia;

CONSIDERATA l'attività di sperimentazione e diffusione di materiale genetico italiano di fragola in Brasile svolta da questo Centro e UDESC - Universidade do Estado de Santa Catarina (di seguito "UDESC"), regolata nel periodo 2012-2017 dalla "Convenzione per la sperimentazione e la diffusione di materiale genetico italiano di fragola in Brasile" (prot. 2016 del 19/09/2012), e, successivamente, dall' "Accordo di collaborazione per la sperimentazione e diffusione del materiale genetico di specie frutticole italiane ottenute da CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura" (prot. 0025112 del 22/05/2018) tutt'ora in corso di esecuzione;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta attività, UDESC ha valutato le sopraccitate selezioni "CRAPO 09.102.10" e "LAM 07.268.18", introdotte in territorio brasiliano rispettivamente con i codici "MOCREA 12" e "MOCREA 7" in Brasile e in Cile, a seguito di apposita autorizzazione di questo Centro (prot. n. 0014499 del 21/02/2022);

CONSIDERATO che, a seguito dell'interesse di UDESC a proteggere e diffondere in Brasile le suddette selezioni e previo assenso degli Organismi cotitolari, con Determina direttoriale n. 284 del 01/09/2020, è stata autorizzata la formalizzazione delle modalità di gestione nel territorio brasiliano delle citate selezioni, con successiva stipula di un Contratto tra CREA e UDESC (prot.n. 0088512 del 28/09/2021);

RILEVATO che UDESC ha provveduto a depositare a nome e per conto degli Organismi cotitolari apposita domanda di privativa vegetale brasiliana per la selezione CRAPO 09.102.10 proponendo come denominazione varietale "Alpina 10" (domanda n. 21806.000274/2022) e per "LAM 07.268.18" proponendo come denominazione varietale "Randoce" (domanda n. 21806.000290/2022), così come comunicato con nota acquisita a prot. CREA n. 0118629 del 21/12/2022;

TENUTO CONTO che il suddetto Contratto prevede all'art. 2.2. che, su richiesta di UDESC e previa autorizzazione di CREA e assenso degli Organismi cotitolari, UDESC possa procedere con la protezione brevettuale e diffusione delle varietà oggetto dello stesso anche in altri paesi del Sud America provvedendo a gestire tutte le pratiche amministrative necessarie per la tutela a nome e per conto di CREA e degli Organismi cotitolari;

VISTA la nota prot. CREA n. 0038131 del 20/04/2023 con cui UDESC comunica di aver ricevuto interesse da parte della ditta Agromillora Sur a commercializzare piante delle suddette varietà in Cile, Argentina, Perù e Colombia dove la ditta ha filiali per moltiplicare piante in vitro, come da rapporto tecnico allegato alla medesima nota, e chiede, pertanto, di registrare e proteggere il materiale di tali varietà nei suddetti paesi;

PRESO ATTO dell'assenso ricevuto dagli Organismi cotitolari delle suddette varietà (note prot. n. 0070890 del 25/07/2023 – Arsac - Azienda Regionale per lo Sviluppo Calabrese, n. 0071628 del 27/07/2023 - Apo Scaligera Soc. Coop. agr., n. 0074365 del 04/08/2023 - Cooperativa Ortofrutticola Torrevicchia) ad autorizzare UDESC all'estensione delle privative e valorizzazione delle stesse nei suddetti paesi, con l'impegno di produrre, a proprie spese, la documentazione di propria competenza necessaria a tal fine;

TENUTO CONTO che CREA, in qualità di Organismo cotitolare delle privative dovrà anch'esso produrre e fornire a UDESC, a proprie spese, tutta la documentazione necessaria all'estensione delle suddette privative;

RITENUTO pertanto di autorizzare UDESC all'estensione delle privative delle varietà Alpina 10 e Randoce e alla valorizzazione delle stesse in Cile, Argentina, Perù e Colombia, previa accettazione da parte di UDESC delle condizioni già previste dal Contratto di cui sopra;

RICHIAMATO lo schema di lettera qui allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina, con cui, previa accettazione da parte di UDESC, viene concessa la suddetta autorizzazione;

per le ragioni e le finalità indicate in premessa,

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente Determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

Di approvare lo schema di lettera, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina, e di autorizzare UDESC ad estendere a nome e per conto degli Organismi cotitolari le privative delle varietà di fragola denominate Alpina 10 e Randoce e a valorizzare le stesse nei territori di Argentina, Cile, Colombia e Perù, previa accettazione delle condizioni ivi indicate.

Art. 3

Di produrre e fornire a UDESC la documentazione di propria competenza necessaria all'estensione delle privative nei suddetti paesi, sostenendone le relative spese.

La presente determinazione viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico (UDG5) per i successivi adempimenti di competenza.

Della presente determina viene data adeguata pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

IL DIRETTORE

Dott. Enzo Perri

(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

**UDESC Universidade do Estado de Santa
Catarina**

Av. Madre Benvenuta 2007

bairro Itacorubi

88.035-9001 Florianopolis

Brasile

.....

Oggetto: autorizzazione all'estensione dei titoli di privativa delle varietà di fragola Randoce e Alpina 10 e alla loro valorizzazione commerciale in Argentina, Cile, Colombia e Perù

Con riferimento alla richiesta acquisita a protocollo CREA n. 0038131 del 20/04/2023, con la quale UDESC ha richiesto l'autorizzazione a registrare e proteggere le varietà di fragola Alpina 10 (selezione CRAPO 09.102.10, codice brasiliano "MOCREA 12") e Randoce (selezione LAM 07.268.18, codice brasiliano "MOCREA 7") in Argentina, Cile, Colombia e Perù, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- UDESC ha provveduto a depositare domanda di privativa vegetale brasiliana per le selezioni di fragola CRAPO 09.102.10 (MOCREA 12) proponendo come denominazione varietale "Alpina 10" (domanda n. 21806.000274/2022) e per "LAM 07.268.18" (MOCREA 7) proponendo come denominazione varietale "Randoce" (domanda n. 21806.000290/2022), così come comunicato con nota acquisita a prot. CREA n. 0118629 del 21/12/2022;

- l'art. 2.2 del Contratto di gestione e diffusione nel territorio del Brasile delle selezioni di fragola CRAPO 09.102.10, FC 09.104.1, LAM 07.269.18 e PA 09.109.2 stipulato tra CREA e UDESC in data 28/09/2021 (prot. n. 0088512), prevede che, su richiesta di UDESC e previa autorizzazione di CREA e assenso degli Organismi cotitolari, UDESC possa procedere con la protezione brevettuale e diffusione delle varietà oggetto dello stesso anche in altri paesi del Sud America provvedendo a gestire tutte le pratiche amministrative necessarie per la tutela a nome e per conto di CREA e Organismi cotitolari;

- gli Organismi cotitolari delle due varietà hanno acconsentito all'estensione delle privative e valorizzazione delle stesse nei suddetti paesi ad opera di UDESC e si sono impegnati a produrre, a proprie spese, la documentazione di propria competenza necessaria a tal fine (note prot. n. 0070890 del 25/07/2023 – Arsac - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, n. 0071628 del 27/07/2023 - Apo Scaligera Soc. Coop. agr., n. 0074365 del 04/08/2023 - Cooperativa Ortofrutticola Torrevecchia);

- l'art. 17 del Contratto stabilisce che, per il CREA, la gestione degli aspetti amministrativo/contabili collegati alla valorizzazione delle varietà oggetto del Contratto stesso, è demandata al Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura;

- con Determina del Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Agrumicoltura e Frutticoltura prot. n.del..... è stata autorizzata l'estensione e valorizzazione delle privative in oggetto, previa accettazione da parte di UDESC di quanto stabilito nella presente nota;

Tutto ciò premesso, si autorizza pertanto UDESC a estendere e valorizzare le privative delle varietà di fragola Alpina 10 e Randoce nei territori di Argentina, Cile, Colombia e Perù, alle stesse condizioni previste dal suddetto Contratto per il territorio del Brasile, ed in particolare:

- UDESC si occuperà del deposito di Privativa in Argentina, Cile, Colombia e Perù delle varietà di fragola Alpina 10 e Randoce, a nome e per conto di CREA e dei rispettivi Organismi cotitolari. Tutte le spese relative alla protezione e registrazione delle varietà nei suddetti paesi saranno anticipate da UDESC e recuperate esclusivamente dalle entrate a seguito della diffusione commerciale. Le parti concordano che UDESC gestisca le procedure di deposito, concessione e mantenimento in vita delle Privative. CREA e gli Organismi cotitolari si renderanno disponibili a fornire, a proprie spese, a UDESC tutta la documentazione che si dovesse rendere necessaria a tal fine. CREA riceverà in copia tutti i documenti e le comunicazioni relativi alle suddette Privative.

- Qualora UDESC non fosse più interessato alla prosecuzione e/o mantenimento di una o più Privative, dovrà tempestivamente comunicare la propria intenzione per iscritto a mezzo lettera raccomanda internazionale (o mezzi equivalenti). In tal caso, CREA, in accordo con i rispettivi Organismi cotitolari potrà decidere se mantenere o abbandonare tali Privative, affidandone la gestione a soggetti terzi. UDESC sarà comunque tenuto al pagamento di tutte le spese previste dalla procedura di protezione fino al momento dell'avvenuta rinuncia, impegnandosi a sottoscrivere i documenti o atti che siano necessari per consentire all'altra Parte di procedere alla prosecuzione e/o mantenimento di una o più Privative.

- CREA concede a UDESC, che accetta, i diritti per la gestione dei titoli di Privativa, la diffusione, la promozione e la valorizzazione ai fini dello sfruttamento commerciale delle nuove Varietà nei territori di Argentina, Cile, Colombia e Perù, anche attraverso soggetti terzi, fermo restando la totale responsabilità di UDESC. Inoltre, potrà sottoscrivere contratti di moltiplicazione e commercializzazione di piante e/o commercializzazione di frutti con Terzi da essa individuati. Tali contratti potranno essere formalizzati con scadenza massima pari alle condizioni di scadenza del Contratto stipulato tra CREA e UDESC in data 28/09/2021 (prot. n. 0088512) e dovranno contenere le medesime clausole di cessazione in caso di risoluzione/recesso anticipato del presente contratto e restituzione del materiale. Le aziende che sottoscriveranno i suddetti Contratti effettueranno la loro attività sotto la totale responsabilità di UDESC.

- UDESC sarà il responsabile dei contatti con eventuali soggetti terzi per le attività di negoziazione, conclusione e amministrazione di ogni tipo di Contratto finalizzato alla valorizzazione commerciale che abbia ad oggetto le Privative nei suddetti territori. UDESC si impegna a tenere informato CREA sui contatti e sulle attività intraprese per la valorizzazione e sfruttamento delle Privative. UDESC si impegna a negoziare ragionevoli condizioni contrattuali per salvaguardare gli interessi e i diritti delle Parti, tenendo informato CREA.

- Nel caso in cui CREA venga contattato da un soggetto terzo interessato alle Varietà nei suddetti territori, CREA si impegna a riferire tempestivamente a UDESC, il quale gestirà i rapporti con il soggetto terzo.

- Tutti i proventi realizzati annualmente da UDESC ottenuti dalla valorizzazione e sfruttamento di ciascuna Varietà nei suddetti territori, al netto delle spese di cui sopra documentate e anticipate da UDESC, saranno equamente suddivisi al 50% fra UDESC e CREA. CREA si occuperà della ripartizione della quota spettante agli Organismi cotitolari.

- UDESC invierà annualmente a CREA, entro il 31 ottobre di ogni anno, l'aggiornamento della gestione finanziaria dei proventi complessivi realizzati per ciascuna Varietà e invierà le istruzioni per remissione delle relative fatture per gli importi di spettanza. UDESC si impegna ad effettuare il

pagamento entro 60 [sessanta] giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Il corrispettivo dovrà essere versato sul Conto corrente n° 218660 intestato a: "CREA Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" (IBAN IT 19S0100503382000000218660) CIN S BIC/SWIFT: BNLITRR con bonifico ORDINARIO indicando nella causale del pagamento le indicazioni specificate dal CREA in fattura, la sigla "OFA 1.02.12.04 Forlì " ed il numero della fattura stessa.

Il presente atto firmato per accettazione diventa parte integrante del Contratto di gestione e diffusione prot. n. 0088512 del 28/09/2021 citato in premessa.

CREA Centro di ricerca Olivicoltura,
Frutticoltura e Agrumicoltura
IL DIRETTORE
Dott.

Per Accettazione
UDESC

Allegato:

-nota Udesc prot. n. CREA n. 0038131 del 20/04/2023